

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: Parere su proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ad oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 a seguito di atto di pignoramento presso la Tesoreria Comunale e regolarizzazione delle carte contabili- So.Sv.I Srl*"

Verbale n. 21 del 28.12.2023

Il Revisore Unico dei Conti

Ricevuta in data 28.12.2023 a mezzo email la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ad oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 a seguito di atto di pignoramento presso la Tesoreria Comunale e regolarizzazione delle carte contabili-So.Sv.I Srl*"

Letti gli atti costituenti il fascicolo della proposta di deliberazione *de quo*.

Visti gli articoli 194 e 239 del D. Lgs. n. 267/2000.

Considerato che la tipologia di debito fuori bilancio ricade nella fattispecie prevista dall'art. 194 c.1, lett. a) del T.U.EE.LL.

Visto l'atto di pignoramento presso terzi della Società Sviluppo Ibleo Srl, So.Sv.I. Srl, emesso dal Tribunale di Ragusa e notificato al Comune di Monterosso Almo il 14.06.2023, prot. Ente 5202;

Visto l'atto di pignoramento presso terzi dell'Avv. Sebastiano Sallemi, procuratore distrattario della So.Sv.I. Srl, emesso dal Tribunale di Ragusa e notificato al Comune di Monterosso Almo il 14.06.2023, prot. Ente 5201;

Dato atto che il pignoramento si riferisce al mancato pagamento del contributo straordinario per le annualità 2017, 2018, 2019 e 2020;

Rilevato che il Tesoriere, senza attendere l'ordinanza di assegnazione somme, in vigenza dei soli atti di pignoramento ha provveduto ad effettuare i pagamenti nel seguente modo:

- € 5.781,12, con provvisorio di uscita n. 352/2023, a fronte di un debito dell'Ente di € 3.854,08, comprendendo dunque nel pagamento anche il 50% sulla sorte capitale ex art. 546 del c.p.c;

- € 2.074,02, con provvisorio di uscita n. 353/2023, a fronte di un debito dell'Ente di € 1.3082,68, comprendendo dunque nel pagamento anche il 50% sulla sorte capitale ex art. 546 del c.p.c;

Considerato che il suddetto pagamento senza la preventiva emissione di mandati di pagamento da parte dell'Ente provoca un disallineamento contabile in quanto il saldo di cassa conteggiato dal servizio finanziario dell'ente risulta di entità superiore al reale fondo di cassa disponibile presso la Tesoreria Comunale;

Tenuto conto che la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio 2023/2025 in esercizio 2023 in tal modo al capitolo di spesa n. 450 cod. bilancio 01.02-1.03.02.99.002 (Spese per liti, arbitraggi, consulenze risarcimenti), annualità 2023 da rimpinguare a seguito di prelevamento dal Fondo di riserva;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere di regolarità tecnica reso dalla Responsabile dell'area Economico-Finanziaria Dott.ssa Maria Rita Morello ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

Visto il parere di regolarità contabile reso dalla Responsabile dell'area Economico-Finanziaria Dott.ssa Maria Rita Morello ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

Appurato che a differenza degli altri casi e indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, nell'ipotesi di cui alla lettera a) dell'art. 194 del Tuel, il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'*an* e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, il valore della delibera del Consiglio in questa fattispecie non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già è stata verificata in sede giudiziale, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.

Accertato che il Tesoriere ha provveduto ad effettuare un pagamento eccedente la somma dovuta dall'Ente e accertata dal Giudice, per un importo complessivo pari ad € 2.618,38;

Considerato che, nella seduta dell'Organo Deliberante sarà fondamentale, a garanzia della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, il supporto giuridico amministrativo del Segretario Comunale per come disciplinato dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento del debito fuori bilancio ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 a seguito di atto di pignoramento presso la Tesoreria Comunale e regolarizzazione delle carte contabili-So.Sv.I Srl."*, per l'importo di **euro 7.855,14**, di cui € 5.236,76 somme dovute da atti di pignoramento, € 2.618,38 quali somme pagate in più nella misura del 50% ex art. 546 c.p.c. dal Tesoriere, in quanto rientrante fra le ipotesi previste dall'art. 194 c. I, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000.

INVITA

gli uffici ad attivare nel più breve tempo possibile le procedure di recupero delle somme pagate nella misura del 50% ex art. 546 del c.p.c. e **non dovute**;

Il Revisore invita gli uffici competenti ad adempiere puntualmente a quanto sopra riportato.

Si invita il Segretario Comunale a trasmettere il provvedimento, unitamente alla relazione di cui alla nota prot. n. 261 del 16 novembre 2022 ed a tutti gli allegati, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 al fine di valutare ed individuare le eventuali responsabilità di chi, attraverso il presente debito, abbia potuto causare all'Ente un danno eventuale nella misura di quanto oggi viene riconosciuto quale debito fuori bilancio.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Lina BIONDO

BIONDO LINA
28.12.2023 20:06:33
GMT+01:00